

## Cesena

SPORT E INCLUSIONE

# Tedoforo cesenate ha acceso la fiamma per le Paralimpiadi

L'imprenditore Ivan Lungarini ha partecipato a Bologna portando la torcia lungo la staffetta. «Emozione indescrivibile che resterà per sempre»

## CESENA

GIULIA BONINI

C'è anche un pezzo di Romagna nel cammino che porta alle Paralimpiadi. Il 3 marzo scorso l'imprenditore cesenate Ivan Lungarini ha infatti partecipato come tedoforo alla staffetta della fiamma paralimpica a Bologna, uno dei momenti più simbolici che precedono l'avvio dei Giochi.

Agente assicurativo e titolare insieme ai familiari Oreste e Daniele dell'agenzia Allianz a Cesena, l'imprenditore ha portato la torcia lungo il percorso cittadino, vivendo da protagonista una delle tappe che accompagnano l'inizio ufficiale della manifestazione sportiva.

«A Bologna ho avuto la possibilità di accendere la fiamma e portarla fino al braciere. Quando sono arrivato, con tutto il calore delle persone attorno e l'emozione di accendere il braciere, ho provato un sentimento difficilmente descrivibile. È stato uno di quei momenti che restano impressi per sempre», racconta Lungarini. Accanto a lui, anche familiari e amici che hanno voluto prendere parte a questo momento speciale.

«Per noi agenti Allianz Lungarini è stato anche un grande onore rappresentare il nostro territorio in un evento così importante. Questo momento lo vogliamo condividere con tutti i nostri assicurati, che con la loro fiducia ci permettono ogni giorno di crescere e raggiungere traguardi importanti».

La staffetta della fiamma costituisce uno dei rituali più importanti legati ai Giochi olimpici e



Ivan Lungarini il 3 marzo ha partecipato alla tappa bolognese della fiamma paralimpica

paralimpici, un viaggio fatto di persone ed esperienze che incarnano lo spirito dello sport, dalla passione alla determinazione, fino al superamento dei propri limiti. In questo contesto, la presenza di un imprenditore cesenate assume un significato particolare per il territo-

rio romagnolo, da sempre molto attento alla promozione dello sport non solo come pratica agonistica, ma anche come occasione di inclusione sociale e crescita collettiva. In tutta la Romagna, infatti, numerose associazioni sportive, società dilettantistiche e realtà di volontariato lavorano ogni giorno per favorire lo sport accessibile e valorizzare le capacità di ogni atleta.

Nel frattempo venerdì si è svolta all'Arena di Verona la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi. Il suggestivo anfiteatro scaligero è tornato così a ospitare un grande evento internazionale, dopo essere stato, appena due settimane fa, il palco

scenico della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026. Un passaggio simbolico tra i due appuntamenti sportivi che segna l'inizio della manifestazione paralimpica, con l'attenzione del mondo pronta a concentrarsi sulle gare degli atleti che scenderanno in campo nei prossimi giorni. La tappa bolognese della torcia, con la partecipazione di Lungarini, contribuisce quindi a raccontare il legame tra il territorio romagnolo e i valori dello sport paralimpico: un movimento fatto prima di tutto di persone, comunità e storie capaci di ispirare e coinvolgere il pubblico di tutto il mondo.

## Protezione civile, donazione di Elfi e Attiko



Il sindaco Enzo Lattuca nella sede della Protezione civile

## CESENA

Il sindaco di Cesena, Enzo Lattuca, ha ringraziato la ditta Elfi Spa per la generosa donazione di 120.500 euro a sostegno della comunità, a seguito delle alluvioni di maggio 2023. Il contributo ha permesso l'acquisto di nuovi mezzi per servizi essenziali: un Ford Ranger per la Protezione Civile-Gruppo comunale volontari, un Fiat Iveco per il pronto intervento stradale e un ulteriore mezzo a supporto dei cantonieri. La cerimonia si è svolta nella sede di Protezione civile a Torre del Moro, alla presenza del direttore generale di Elfi, Sergio Lorenzi, dei volontari e dei rappresentanti dei servizi comunali. Il sindaco ha sottolineato come i nuovi mezzi rafforzino concretamente la capacità operativa dei servizi comunali, migliorando efficienza e sicurezza sul territorio. A questo contributo si aggiunge la donazione di Aps Attiko, che ha raccolto 400 euro durante un concerto in memoria del volontario Claudio Para, destinati all'acquisto di un notebook completo di accessori per la Protezione civile. Alla consegna hanno partecipato i membri dell'associazione, i familiari di Para e i volontari, un gesto che unisce memoria e sostegno concreto al volontariato. Queste iniziative confermano il valore della collaborazione tra comunità, imprese e associazioni per rafforzare la protezione civile e i servizi cittadini.

«È stato un grande onore rappresentare il nostro territorio in un evento così importante»

Ivan Lungarini Tedoforo di Cesena